



Tra il serio e il faceto

IL SEGRETARIO NAZIONALE MMI DEVE TRASLOCARE... ... MA SCOPRE “UNA NUOVA DINASTIA”

Il *Centro Studi Sociali Alberto Cavalletto*, che probabilmente studia ma certamente ospita l'MMI, è stato obbligato, a conclusione di una procedura giudiziaria, a fare le valigie e lasciare la storica sede padovana, dalla quale è stato sfrattato da un suo ex dirigente.

Il Segretario Nazionale (79 voti su oltre 209.000 abitanti alle ultime comunali) del MMI (47 votanti al suo ultimo “congresso” triennale) ha cambiato tutte le priorità del suo sito (sul quale l'ultimo sondaggio ha raccolto 70 voti in 73 giorni, meno di uno al giorno...). I Savoia non appaiono più la priorità. Da ieri il sito apre sul nuovo Presidente dell'Argentina, che inaugura “una nuova dinastia” (sic!).

Kirchner è riuscito ad ottenere riforme e successi economici grazie al suo ministro dell'Economia Roberto Lavagna, “*poi liquidato e sceso in corsa*” contro sua moglie. Ma, quando non è più servito, è stato ringraziato. Con il tempo libero potrà sempre andare in Canada, così come potrebbero fare (è una delle mete preferite per le vacanze) il Presidente dell'INGORTP ed il proprietario degli uffici dove si è riunita la Convenzione Nazionale Monarchica, della quale il Segretario Nazionale del MMI è Coordinatore generale ed a capo del progetto politico. Chissà, forse in Canada potranno fare incontri migliori...

Dal sito internet del Movimento Monarchico Italiano

BUENOS AIRES

Cristina Kirchner, da first lady a Presidente della nazione Argentina.

Sarà la nuova inquilina della Casa Rosada succedendo al marito e inaugurando una nuova dinastia.

Con la vittoria al primo turno dell'affascinante cinquantaquattrenne Cristina Elizabeth Fernandez de Kirchner in Argentina inizia una nuova fase dinastica.

La «Hillary latina», come l'ha definita Time, succede alla Casa Rosada al marito Nestor che dopo un solo mandato e forte della riscossa economica argentina le ha ceduto il posto.

Cristina, senatrice e avvocato (altra caratteristica in comune con l'ex first lady Usa), è il primo presidente donna eletto in Argentina (Isabelita, terza moglie di Juan Peron, infatti succedette automaticamente al marito nel 1974 perchè vicepresidente; e quando, solo due anni più tardi, fu destituita da un golpe aprì la strada alla lunga dittatura militare finita solo nel 1983).

I media argentini si aspettano che Cristina prosegua la politica progressista del marito di rilancio dell'economia che, abbandonando le ricette del Fondo Monetario Internazionale, è riuscita, anche grazie all'aumento del costo delle materie prime, a risollevare il Paese dalla tragica bancarotta del 2001 (evento che ebbe un grande impatto anche in Italia).

Kirchner, grazie al suo ministro dell'Economia Roberto Lavagna, poi liquidato e sceso in corsa contro la Fernandez, è riuscito a risollevare un Paese stremato e sfiduciato e a creare tre milioni e mezzo di posti di lavoro. La nota negativa è l'inflazione: l'aumento dei prezzi che il governo stima al 7% sarebbe invece intorno al 20.

Riservata come il marito, imprigionata durante la dittatura militare Cristina non ha concesso interviste nè tanto meno ha accettato confronti pubblici.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com